



Istituto Comprensivo Statale Vertova

Via S. Carlo 24029 VERTOVA (BG) - Tel. ☎ 035/71.11.42

Scuola Infanzia di Colzate - Scuola Primaria di Vertova, Fiorano, Colzate – Scuola Secondaria di primo grado di Vertova. www.icvertova.it e-mail : bgic888008@istruzione.it Posta certificata bgic888008@pec.istruzione.it

C.F. 90017450165 Codice Meccanografico: BGIC888008

CAPITOLO IV

CURRICOLO PER COMPETENZE

Il presente documento fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA Discipline	SECONDARIA DI 1° GRADO Discipline
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Italiano. Tutte le discipline	Italiano. Tutte le discipline
COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA	I discorsi e le parole	Inglese	Inglese, Francese.
CAMPO MATEMATICO, CAMPO SCIENTIFICO, CAMPO TECNOLOGICO	La conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni e viventi; numero e spazio.	Matematica, Scienze, Geografia Tecnologia.	Matematica, Scienze, Geografia Tecnologia.
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia, Cittadinanza e Costituzione. Tutte le discipline.	Storia, Cittadinanza e Costituzione. Tutte le discipline.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento. Immagini, suoni e colori. Religione	Storia, Arte e immagine, Musica Educazione Fisica, Religione.	Storia, Arte e immagine, Musica Educazione Fisica, Religione.
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso - ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico	ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: usa una frase semplice (SOGGETTO; VERBO) • 4 anni: usa una frase più articolata (ARTICOLO, SOGGETTO; VERBO; COMPLEMENTO OGGETTO) • 5 anni: utilizza un linguaggio più articolato utilizzando termini spaziali e temporali 	Conoscenza della lingua italiana
Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: comprende semplici consegne e semplici storie • 4 anni: comprende consegne complesse e storie articolate col supporto dell'insegnante • 5 anni: comprende consegne e storie articolate esprimendo le proprie riflessioni 	Conoscenza della lingua italiana i suoi elementi di base, il lessico per la gestione della comunicazione orale
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: sa esprimere e comunicare i propri bisogni primari e le emozioni (rabbia, felicità) • 4 anni: esprime i propri bisogni e le proprie esigenze, comunica le emozioni con il supporto dell'insegnante • 5 anni: acquisisce abilità di dialogo per mettersi in relazione comunicativa con i pari e gli adulti, esprimendo i propri bisogni e le proprie emozioni 	Utilizzo di codici linguistici riferiti principali emozioni (rabbia, felicità, tristezza, paura)
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: Impara semplici filastrocche in rima • 4 anni: impara semplici filastrocche e drammatizza semplici storie • 5 anni: impara filastrocche in rima, trova somiglianze tra i suoni e li mette a confronto • 5 anni: si sperimenta nella drammatizzazione di storie 	Riproduzione di suoni, parole, frasi

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.	ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: Ascolta e comprende con l'aiuto dell'insegnante semplici storie • 4 anni: Ascolta e comprende storie, risponde alle domande guidate dall'insegnante • 5 anni: ascolta e comprende storie, chiede spiegazioni e sa rielaborarle verbalmente, sa inventare storie utilizzando delle immagini 	Lessico e le regole della comunicazione
Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: ascolta ripete semplici filastrocche in rima • 4 anni: ascolta e ripete filastrocche in rima, se data un'opzione discrimina parole che iniziano per lo stesso suono • 5 anni: ascolta e ripete filastrocche in rima, discrimina parole che iniziano per lo stesso suono, trova parole in rima 	Conoscenza del significato della rima conoscenza del lessico italiano
Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.		<ul style="list-style-type: none"> • 4 anni: dà istruzioni rispetto ad un gioco, o ad alcune attività di routine • 5 anni: dà istruzioni per un'attività progettata singolarmente o in gruppo 	Conoscenza delle regole, dei giochi e delle routine
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: Si esprime nella propria lingua • 4 anni: si esprime nella propria lingua, riconosce la presenza di altre lingue • 5 anni: si esprime nella propria lingua, riconosce la presenza di altre lingue, sperimenta semplici forme linguistiche diverse dalla propria 	Consapevolezza della propria lingua conoscenza dell'esistenza di lingue diverse dalla propria

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi	ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: utilizza il proprio corpo e semplici gesti convenzionali per comunicare • 4 anni: utilizza il proprio corpo per comunicare e semplici gesti convenzionali, legge immagini • 5 anni: utilizza il proprio corpo per comunicare e semplici gesti convenzionali, legge immagini e usa l'espressione grafica per rielaborare le esperienze vissute 	<p>conoscenza dei gesti convenzionali (es. saluti, annuire...)</p> <p>conoscenza del valore comunicativo delle immagini</p> <p>conoscenza del valore comunicativo del disegno</p>
si misura con la creatività e la fantasia.		<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche • 4 anni: utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche, inventa semplici storie con il supporto dell'insegnante • 5 anni: utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche, inventa semplici storie 	<p>conoscenza delle diverse tecniche grafico-pittoriche</p> <p>conoscenza della lingua italiana</p>
<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura...</p> <p>...incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	SCRITTURA	<p>3 anni: sa distinguere disegni da scritte</p> <p>4 anni: sa copiare il proprio nome in stampato maiuscolo</p> <p>5 anni: scrive il proprio nome, lo riconosce e sperimenta le prime forme di scrittura</p> <p>4-5 anni: si avvicina alle tecnologie digitali</p>	<p>Conoscenza del valore simbolico del linguaggio scritto</p>

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Sintetizza, in funzione dell'esposizione orale le informazioni acquisite nello studio; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	ASCOLTO E PARLATO	<p>A.1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola e con pertinenza.</p> <p>A.2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>A.3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>A.4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>A.5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>A.6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Lessico di base e ambiti lessicali.</p> <p>I ruoli e scopi nella comunicazione orale: emittente – ricevente – messaggio, codice.</p> <p>Regole della comunicazione orale: ascolto, rispetto del turno di intervento, pertinenza dell'intervento.</p> <p>Costruzione morfo-sintattica della frase e sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa).</p> <p>Tecniche per mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi non verbali (gestualità, mimica, immagini, grafica).</p> <p>Organizzazione del contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale (le sequenze).</p> <p>Elementi principali del testo narrativo: personaggi, luoghi, tempi, azioni.</p> <p>Funzione e scopo del testo narrativo.</p> <p>I connettivi temporali e logici.</p> <p>Funzione e scopo del testo descrittivo.</p> <p>Dati sensoriali. Elementi denotativi e connotativi.</p> <p>I connettivi spaziali.</p> <p>Contenuti espliciti e impliciti.</p> <p>Tecnica del modeling (fai come faccio io).</p> <p>Giudizi di valore (ti piace, che cosa ne pensi?)</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	LETTURA	<p>B.1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>B.2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>B.3 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>B.4 Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici di intrattenimento e di svago.</p> <p>B.5 Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici, sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>B.6 Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro.</p> <p>La punteggiatura.</p> <p>Struttura di tabelle e mappe.</p> <p>Significato del "TITOLO".</p> <p>Significato delle immagini.</p> <p>Modalità per conoscere parole nuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analogia, • derivazione, • alterazione, • sinonimi e contrari. <p>La struttura del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio, svolgimento, conclusione, • sequenze, • personaggi, tempi, luoghi. <p>I nessi logici tra le sequenze: causa – fatto – conseguenza.</p> <p>L'organizzazione spaziale e i connettivi spaziali.</p> <p>Istruzioni e comandi.</p> <p>Caratteristiche strutturali del testo poetico: strofe e versi.</p> <p>Figure poetiche di significato (similitudini) e di suono (rima).</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	SCRITTURA	<p>C.1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>C.2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>C.3 Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>C.4 Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Digrammi – trigrammi e convenzioni ortografiche.</p> <p>La punteggiatura: i punti , la virgola, i due punti e le virgolette.</p> <p>Discorso diretto e discorso indiretto.</p> <p>Struttura morfo-sintattica della frase.</p> <p>Strategie di autocorrezione.</p> <p>Procedure per l'elaborazione di testi narrativi realistici (esperienze personali).</p> <p>Procedure per l'elaborazione di testi narrativi fantastici: fiaba, favola, miti e leggende.</p> <p>Procedure per l'elaborazione di testi descrittivi connotativi e denotativi di persone, oggetti e ambienti.</p> <p>Procedure per l'elaborazione di semplici filastrocche: a ricalco, data la rima, dato l'inizio...</p> <p>Procedure per l'elaborazione di semplici testi informativi da testi non continui (mappe, tabelle...).</p> <p>Procedure per la manipolazione di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cambi, • innesti, • tagli.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>D.1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>D.2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>D.3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>D.4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>Procedure per l'intuizione di termini non noti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura del titolo, delle didascalie e delle immagini; • deduzione dal contesto; • individuazione di relazioni lessicali tra parole (derivazione, alterazione...); • utilizzo del dizionario on-line; • utilizzo del dizionario cartaceo. <p>Relazioni lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sinonimi e contrari, • omonimi, • parole polisemiche, • iperonimi, • iponimi. <p>Modi di dire, proverbi, espressioni particolari.</p> <p>Termini specifici legati alle discipline di studio.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>E.1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (maggiore o minore efficacia comunicativa, differenza tra testo orale e scritto, ecc.).</p> <p>E.2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p>E.3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Soggetto esplicito e sottinteso. Predicato verbale e predicato nominale. Espansioni dirette ed indirette.</p> <p>Concordanza tra parole. Digrammi, trigrammi, convenzioni ortografiche e divisione in sillabe. Uso dell'H nel verbo avere e nelle esclamazioni.</p> <p>Segni di interpunzione: punti, virgola, due punti usati per l'introduzione di un elenco e nel discorso diretto.</p> <p>Rapporto tra morfologia della parola e significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • derivazione, • alterazione, • composizione. <p>Rapporto tra nome e significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concreto/astratto, • collettivo. <p>Aggettivi qualificativi e possessivi. Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>Il verbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coniugazioni, • funzione ausiliare e propria, • modo indicativo (tempi semplici e composti). <p>Pronomi personali soggetto.</p>

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Sintetizza, in funzione dell'esposizione orale le informazioni acquisite nello studio; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	ASCOLTO E PARLATO	<p>A.1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>A.2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>A.3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>A.4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>A.5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>A.6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>A.7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>Ruoli e scopi nella comunicazione orale: emittente – ricevente – messaggio, codice e registro.</p> <p>Regole della comunicazione orale: ascolto, rispetto del turno di intervento, pertinenza dell'intervento.</p> <p>Tecniche per mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi non verbali (gestualità, mimica, immagini, grafica).</p> <p>Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito).</p> <p>Modalità per prendere appunti mentre si ascolta.</p> <p>Costruzione morfo-sintattica della frase e sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa).</p> <p>Ambiti lessicali e morfo – sintattici per un'esposizione orale chiara, comprensibile ed efficace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fatti vissuti in prima persona, • fatti ascoltati, • argomenti di studio, • giudizi di valore motivati.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	LETTURA	<p>B.1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>B.2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>B.3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>B.4. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>B.5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>B.6. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>B.7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>B.8. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro. Stili di lettura funzionali ad un determinato scopo: orientativa, analitica, selettiva... Significato del "TITOLO". Significato delle immagini. Modalità per conoscere parole nuove: analogia, derivazione, alterazione, sinonimi e contrari. Varietà di forme testuali e caratteristiche strutturali e di genere: testi narrativi (realistici o fantastici): trama, sequenze narrative, dialogiche, descrittive e riflessive, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi, luoghi, tabelle riassuntive, schemi. testi descrittivi (realistici o fantastici): criteri spaziali per l'organizzazione dei dati, dati sensoriali (denotativi e connotativi), il punto di vista, schemi e mappe. testi informativi: organizzazione temporale e logica dei fatti, organizzazione spaziale dei dati, schemi, mappe, grafici, tabelle... testi poetici: versi e strofe, metafore e similitudini, onomatopée, rime e assonanze, personificazione. testi regolativi: istruzioni e comandi, diagrammi di flusso. avvio al riassunto: procedure per la ricerca di informazioni generali per avvio alla sintesi.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>SCRITTURA</p>	<p>C.1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>C.2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>C.3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>C.4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>C.5. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>C.6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>C.7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>C.8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>C.9. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>C.10. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Fasi di produzione di un testo: pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>Organizzazione della produzione scritta per la scrittura di testi: autobiografici, fantastici, descrittivi, regolativi, informativi, poetici.</p> <p>Fasi per la traduzione di grafici, tabelle, schemi... in testi informativi.</p> <p>Procedure per la manipolazione di testi: cambi, innesti, tagli.</p> <p>Operazioni propedeutiche alla sintesi: parole chiave, sottolineatura, divisione in capoversi, annotazione di informazioni, costruzione di mappe e schemi.</p> <p>Digrammi – trigrammi e convenzioni ortografiche.</p> <p>La punteggiatura: i punti, la virgola, i due punti e le virgolette.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Struttura morfo-sintattica della frase.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>D.1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>D.2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>D.3 Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>D.4 Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>D.5 Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>D.6 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Procedure per l'intuizione di termini non noti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura del titolo, delle didascalie e delle immagini; • deduzione dal contesto; • individuazione di relazioni lessicali tra parole (derivazione, alterazione...); • utilizzo del dizionario on-line; • utilizzo del dizionario cartaceo. <p>Relazioni lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sinonimi e contrari, • omonimi, • parole polisemiche, • iperonimi, • iponimi. <p>Registri comunicativi.</p> <p>Modi di dire, proverbi, espressioni particolari.</p> <p>Termini specifici legati alle discipline di studio.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>E.1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>E.2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>E.3 Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>E.4 Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>E.5 Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p>E.6 Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Soggetto esplicito e sottinteso. Soggetti plurimi. Varie tipologie di soggetto. Predicato verbale e predicato nominale. Complementi diretti e indiretti. Gruppo del Soggetto e Gruppo del Predicato. Rapporto tra morfologia della parola e significato: derivazione, alterazione, composizione. Rapporto tra nome e significato: concreto/astratto, collettivo. Concordanza tra parole. Gradi dell'aggettivo qualificativo. Aggettivi e pronomi dimostrativi, possessivi, indefiniti e numerali. Pronomi personali soggetto e complemento. Avverbi. Congiunzioni. Il verbo: i modi, tempi semplici e composti, transitivi e intransitivi, distinzione della forma attiva e passiva. Digrammi, trigrammi, convenzioni ortografiche e divisione in sillabe. Uso dell'H nel verbo avere e nelle esclamazioni. Segni di interpunzione.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a - ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare testi prodotti da altri	Conoscenza dei vari tipi di fonte (giornali, riviste e mass media in genere, libri, etc.), degli scopi comunicativi, degli argomenti, delle informazioni principali e del punto di vista dell'emittente.
		Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	Conoscenza delle principali tipologie testuali (testo narrativo, espositivo, argomentativo, etc.). Conoscenza di alcune tecniche di supporto all'ascolto come sottolineature di un eventuale testo di riferimento, parole chiave, struttura di una mappa concettuale; predisposizione del materiale di supporto (quaderno degli appunti, testo di riferimento).
		Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto.	Conoscenza dello scopo comunicativo di un testo espositivo o argomentativo; conoscenza dei vari tipi di registro linguistico, conoscenza del lessico specifico delle discipline. Conoscenza dei vari tipi di strumenti per supportare l'esposizione orale (carte tematiche, mappe concettuali, tabelle, etc.)
		Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	Conoscenza dello scopo comunicativo e della struttura del testo argomentativo (problema, tesi e argomenti).

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	LETTURA	<p>Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate</p>	<p>Struttura di testi di varia natura e provenienza (testo narrativo, espositivo, argomentativo, etc.). Tecniche di supporto, come sottolineature di un eventuale testo di riferimento, parole chiave, la struttura di una mappa concettuale. Tecniche di lettura (lettura selettiva, orientativa e analitica).</p>
		<p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	<p>Riviste specializzate, istruzioni, ricette, posologia, etc.</p>
		<p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p>	<p>Struttura di testi di varia natura (narrativo, espositivo, regolativo, lettera, argomentazione, articolo di giornale, etc.) e il loro scopo comunicativo. Differenza tra informazione esplicita e implicita.</p>
		<p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p>	<p>Indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici; conoscenza degli elementi essenziali del peritesto.</p>
		<p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e organizzarle in modo personale (riassunti, schemi, tabelle, etc.)</p>	<p>Concetto di fonte; principali fonti per la trasmissione delle informazioni della vita quotidiana (libri di testo, quotidiani, riviste, etc.).</p>
		<p>Leggere semplici testi argomentativi valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>Struttura del testo argomentativo (tesi centrale e argomenti a sostegno); funzione delle parti componenti il peritesto. Conoscenza delle principali fonti di informazione (per poter operare confronti). Conoscenza del concetto di opinione, tesi, argomentazione.</p>
		<p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma. Riformulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>Conoscenza della struttura di racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie. Concetti di tema principale, personaggi e loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale. Conoscenza delle principali caratteristiche del periodo storico-letterario e della biografia di alcuni autori (dal 1800 al 2000).</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	SCRITTURA	<p>Stesura di testi coerenti e coesi.</p>	<p>Conoscenza delle procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Conoscenza degli strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette).</p> <p>Conoscenza della struttura dei testi di tipo narrativo, argomentativo, espositivo e descrittivo e del loro scopo comunicativo; conoscenza delle convenzioni grafiche; differenza e caratteristiche dei vari registri linguistici.</p>
		<p>Scrivere testi di tipo narrativo descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo, corretti.</p>	<p>Conoscenza delle nozioni basilari di morfosintassi e ortografia.</p>
		<p>Scrivere testi di forma diversa</p>	<p>Conoscenza dei modelli testuali come: istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni.</p>
		<p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e trattati da fonti diverse.</p>	<p>Conoscenza del concetto e della funzione della citazione, dell'allusione, della parafrasi.</p>
		<p>Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	<p>Messaggio dell'autore, differenza tra informazioni principali e secondarie; concetto di sintesi; conoscenza della struttura elementare di una mappa concettuale (concetto, frase legame, concetto di inclusività).</p>
		<p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>Funzionamento dei principali programmi di videoscrittura (impaginazione del testo, tipologie di carattere, salvataggio dati). Funzione del moderatore all'interno di un blog. Funzioni principali di alcuni software tra i quali Power Point.</p>
		<p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>Concetti di verso, strofa e rima; concetti di limerick, filastrocca, proverbio; concetto di racconto, commedia; elementi di narratologia. Concetto di parafrasi. Conoscenza delle principali figure retoriche (metafora, sineddoche, metonimia, similitudine).</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole di senso figurato</p>	<p>Uso del vocabolario, conoscenza di alcune figure retoriche, significato letterale e significato figurato, padronanza dei sinonimi.</p>
		<p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle differenti discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	<p>Conoscenza dei termini specialistici delle diverse discipline.</p>
		<p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>Conoscenza dei termini specialistici delle diverse discipline (aree del sapere); conoscenza delle diverse tipologie di registro linguistico e di testo.</p>
		<p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>	<p>Prime nozioni di etimologia.</p>
		<p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere semplici problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Prime nozioni di etimologia; conoscenza delle principali abbreviazioni presenti sui vocabolari.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p>	<p>Prime nozioni di storia della lingua (dal latino al volgare); diacronia e uso della lingua, neologismi e contaminazioni.</p>
		<p>Riconoscere le caratteristiche dei testi</p>	<p>Struttura dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e argomentativi.</p>
		<p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p>	<p>Concetto di periodo e di proposizione, concetto di proposizione reggente e di subordinata.</p>
		<p>Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica; riconoscere i connettivi sintattici e testuali.</p>	<p>Conoscenza della funzione dei segni interpuntivi e del valore delle congiunzioni (coordinanti e subordinanti)</p>
		<p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Conoscenza delle regole ortografiche, dei concetti di derivazione e di composizione; concetti di radice e di desinenza; concetto di concordanza.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - INGLESE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO: COMPRESIONE ORALE	A.1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ambiti lessicali relativi a: parti del corpo, cibi e bevande, giocattoli, numeri fino a 100, componenti della famiglia, animali domestici, stanze della casa ed oggetti del mobilio
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	PARLATO: PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE	B.1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare oggetti e persone nello spazio - Esprimere la quantità - Esprimere il possesso
		B.2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le proprie abilità e chiedere delle abilità altrui - Indicare ciò che piace e ciò che non piace
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	LETTURA : COMPRESIONE SCRITTA	C.1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	- Nominare il lessico relativo alle festività
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	SCRITTURA : PRODUZIONE SCRITTA	D.1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	- Chiedere le preferenze e indicare la propria

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - INGLESE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO: COMPRESIONE ORALE	A.1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Ambiti lessicali relati a: luoghi naturali e di vacanza, routine quotidiana (giorni della settimana e parti del giorno), orologio, professioni, negozi e sistema monetario, nominare continenti, nominare programmi televisivi
		A.2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	- comprendere il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	PARLATO: PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE	B.1. Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	- Interagire in un negozio (chiedere e dire il prezzo, fare richieste...)
		B.2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	- chiedere e dare informazioni personali
		B.3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	- descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	LETTURA : COMPRESIONE SCRITTA	C.1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.	- leggere e comprendere brevi testi
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	SCRITTURA : PRODUZIONE SCRITTA	D.1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	- presentarsi in lingua straniera - dare e chiedere notizie
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	E.1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	- riconoscere il significato di parole con suono simile
		E.2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	- comprendere il senso globale di un testo
		E.3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative.	- riflettere sulle strutture linguistiche
		E.4. Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	- riflessione su quanto appreso

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classi prima, seconda e terza, lingua inglese

<p>COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE</p>	<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	
<p>ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere il significato globale di un messaggio e/o intonazioni specifiche espressi in modo chiaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e lineare. - Individuare ascoltando termini e basilari informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere il significato globale di un messaggio e/o informazioni dettagliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere il significato globale di un messaggio e/o intonazioni specifiche espressi in modo chiaro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. - Individuare ascoltando termini specifici e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici messaggi con pronuncia e intonazione corretta: - Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in 	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre messaggi con pronuncia e intonazione corretta: - Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti principali di una conversazione ed esponendo le proprie idee in 	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre messaggi appropriati con pronuncia e intonazione corretta: - Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in

<p>modo lineare e comprensibile con l'aiuto dell'interlocutore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in semplici situazioni quotidiane. 	<p>modo chiaro e comprensibile con l'aiuto dell'interlocutore se necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<p>modo chiaro e comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni o frasi connesse in modo semplice. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane.
<p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e individuare semplici informazioni e il significato globale di lettere personali e testi di uso quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brevi storie, semplici biografie, testi narrativi in edizioni graduate - Testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative - Testi brevi relativi a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e individuare informazioni specifiche e il significato globale di lettere personali e semplici testi di uso quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brevi storie, biografie, testi narrativi in edizioni graduate - Testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative - Testi chiari relativi a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e individuare informazioni specifiche e il significato globale di lettere personali e testi di uso quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brevi storie, biografie, testi narrativi anche in edizioni graduate - Testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative - Testi specifici relativi a contenuti di studio di altre discipline.
<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere semplici testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su brevi testi - Raccontare esperienze personali di vita quotidiana - Scrivere brevi lettere/messaggi/e-mail personali. 	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere chiari testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su testi semplici - Raccontare esperienze personali - Scrivere brevi lettere/messaggi/e-mail personali adeguate al destinatario. 	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su testi anche specifici - Raccontare esperienze personali esprimendo e motivando le proprie sensazioni - Scrivere lettere/messaggi/e-mail personali adeguate al destinatario.

<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e irregolarità nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare analogie o differenze anche complesse tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento
--	--	--

<p>MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: CONOSCENZA ED UTILIZZO</p>	<p>MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: CONOSCENZA ED UTILIZZO</p>	<p>MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: CONOSCENZA ED UTILIZZO</p>
<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - countries and nationalities - family - pets - rooms in a house - daily routines - free-time activities - sports - clothes - 	<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Films - Food and drink - Appearance - Feelings and emotions - Holiday places and activities places in town - Transport - Housework 	<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jobs - Weather and temperature - Interesting experiences - Computers and smartphones - Crimes and criminals - Health problems
<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pronomi personali soggetto - Present Simple di <i>be</i> –Aggettivi possessivi - Articoli - Genitivo sassone - Parole interrogative - Present simple di <i>have got</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Aggettivi e pronomi dimostrativi – <i>this / these / that / those</i> - <i>There is / There are</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - <i>Some / Any</i> 	<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Present simple and present continuous <i>Like / Enjoy / Love / hate + forma ing</i> Avverbi di modo - Sostantivi numerabili e non numerabili <i>Some / Any / A lot of / Much / Many / How many...? / How much?</i> - <i>A few / A little</i> - Past simple di <i>Be</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Parole interrogative con <i>was / were</i> - Past simple di <i>have</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi 	<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Be going to</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - <i>Will</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - <i>May / Might</i> - <i>First conditional</i> - <i>Present Perfect</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Participio Passato - <i>Ever / never</i> - <i>Been to / gone to</i> - <i>Present Perfect / Past Simple</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Preposizioni di luogo - Present simple dei verbi - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Present simple – Regole ortografiche - Preposizioni di tempo - Avverbi di frequenza - Parole interrogative con il present simple - Pronomi personali complemento - <i>Can</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Gradi di abilità - Imperativo - Present continuous - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - Present continuous – regole ortografiche <p>Pronomi possessivi e <i>Whose</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Past simple dei verbi regolari – forma affermativa - Espressioni di tempo al passato - Past simple dei verbi regolari – regole ortografiche - Past simple dei verbi irregolari - forma affermativa - Past simple - forma affermativa, interrogativa e risposte brevi <i>Could /Couldn't</i> - Present continuous con valore di futuro - Espressioni di tempo al futuro - Present simple con valore di futuro - Comparativo di maggioranza - Aggettivi regolari e irregolari - <i>As ... As</i> - Superlativo di maggioranza – Aggettivi regolari e irregolari - <i>One / ones</i> - <i>Have to / don't have to</i> - <i>Have to</i> – forma interrogativa e risposte brevi - <i>Had to</i> - <i>Must / Mustn't / Dont't have to</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Present Perfect + just / already / yet</i> - <i>How long + present perfect</i> - <i>Present Perfect + for / since</i> - <i>Past Continuous</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - <i>While / When</i> - <i>Past Continuous</i> o <i>Past Simple</i> - <i>Should / Shouldn't</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi - <i>If I were you, I'd.....</i> - <i>Second conditional</i> - forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi
<p>FUNZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - making introductions - giving personal information - describing people - describing your bedroom - talking about school - talking about frequency - asking for and giving / refusing permission - shopping for clothes 	<p>FUNZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buying cinema tickets - Ordering food in a café - Describing people - Apologising and making excuses - Making arrangements - Asking for and giving directions - Agreeing and disagreeing - Talking on the phone 	<p>FUNZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Talking about future plans - Making offers and promises - Talking about experiences - Checking into a hotel - Reporting a theft - Asking for and giving advice
<p>PRONUNCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The article <i>The Wh</i>-words - The consonant <i>h</i> - The sound <i>/l/</i> 	<p>PRONUNCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The sounds <i>/ŋ/</i> and <i>/n/</i> The sounds <i>/ɹ/</i> and <i>/ɔ/</i> - Was: weak and strong forms The sounds <i>/t/,/d/</i> and <i>/ɪd/</i> 	<p>PRONUNCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The consonant <i>h</i> - Intonation in questions - Word stress

<ul style="list-style-type: none"> - Present simple: /s/ /z/ /iz/ - The sound /əʊ/ - The sound /ʊ/ - The sound /ɜ:/ 	<ul style="list-style-type: none"> - The silent h - The sounds /tʃ/ and /ʃ/ - The sound /i:/ - The sounds /ɪ/ and /i:/ 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Have</i>: strong and weak forms - Sentence stress - Silent consonants
SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:	SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:	SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:
Listening: <ul style="list-style-type: none"> - Teenagers introducing themselves and giving personal information - Understanding a conversation about a (fictitious) famous family - Understanding a description of favourite possessions - Understanding a description of favourite places in their house - Understanding interviews with two teenagers describing their daily routines during the school holidays - Understanding a radio interview - Understanding an interview with a sports star - Understanding descriptions of school uniforms 	Listening: <ul style="list-style-type: none"> - Understanding a discussion about TV programmes - Understanding a description of a national dish - Understanding a description of favourite stars - Understanding a description of a problem - Understanding a conversation about a summer camp - Understanding an interview on planning a geocaching day - Understanding an interview about transport - Understanding an interview about a TV programme 	Listening: <ul style="list-style-type: none"> - Understanding a discussion about a leaving party - Understanding weather forecasts - Understanding a discussion about extreme sports - Understanding an interview on the use of the internet and digital devices - Understanding an interview with a suspect - Understanding a phone-in programme for teenagers
Speaking: <ul style="list-style-type: none"> - Introducing yourself - Exchanging information about you and your partner's family - Making a class survey on favourite possessions - Asking / answering about your favourite room / place - Describing your own daily routine in the school holidays - Talking about what teenagers do during the summer holidays - Talking about sports teenagers like / don't like playing - Describing what a classmate is wearing and guessing who it is 	Speaking: <ul style="list-style-type: none"> - Asking/answering about TV programmes - Asking/answering questions about a recipe - Describing favourite stars - Asking/answering questions about a personal problem - Asking/answering about an unusual holiday - Planning a day out - Asking/answering questions about city transport - Asking/answering about an interview 	Speaking: <ul style="list-style-type: none"> - Asking/answering about organizing a leaving party - Asking/answering about climate - Interviewing an extreme sports athlete - Interviewing your partner on the use of the internet and digital devices - Role-playing an interview with detective and suspect - Asking for and giving advice

SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:	SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:	SKILLS AND CULTURE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:
<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Understanding personal profiles of 4 teenagers from the capital cities of the UK - Understanding a text about famous UK families - Understanding a description of pets - Understanding a description of favourite places in the home - Understanding a text about the daily routine of a teenager swimming champion - Understanding the description of a day out in London - Understanding a text about typical British sports - Understanding a text about dressing up in the UK 	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Understanding a text about <i>Doctor Who</i> - Understanding a text about strange types of food - Understanding a text about stars' appearance - Understanding a text about teenagers' problems - Understanding a text about glamping - Understanding a description of a geocaching day - Understanding a text about green transport in London - Understanding a text about an English TV programme 	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Understanding a text about gap years - Understanding a text about natural disaster - Understanding a text about technology - Understanding a text about criminals - Understanding a text about medical discoveries
<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giving some personal information - Writing a profile of family members - Describing favourite possessions - Describing your favourite room - Describing your partner's daily routine in the school holidays - Writing about what teenagers do during the summer holidays - Writing about sports teenagers like / don't like playing - Writing a description about appearance and clothes 	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Writing a short text about TV programmes - Writing a text about a recipe - Writing a description of favourite stars - Writing a post about a personal problem - Writing a blog about a holiday - Writing a description of a geocaching day - Writing a text about transport in London - Writing five golden rules to survive on a desert island 	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Writing a short text about plans for a leaving party - Writing an e mail - Writing a description of an extreme sports athlete - Writing a text on the use of the internet - Writing a report about a crime - Writing an e mail and giving advice

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classi prima, seconda e terza, lingua francese

ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano molto semplici se pronunciate lentamente e chiaramente. Identificare il tema generale di brevi messaggi orali, molto semplici, in cui si parla di argomenti conosciuti (la propria persona e il proprio ambiente, la famiglia) Comprendere testi multimediali, brevi e molto semplici, identificando parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano semplici se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di brevi e semplici messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti (la propria persona e il proprio ambiente, la famiglia) Comprendere testi multimediali, brevi e semplici, identificando parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti (la propria persona e il proprio ambiente, la famiglia) Comprendere testi multimediali brevi, identificando parole chiave e il senso generale.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi molto semplici già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi molto semplici su argomenti che riguardano sé stessi, la propria famiglia e il proprio ambiente.</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi semplici già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi semplici su argomenti che riguardano sé stessi, la propria famiglia e il proprio ambiente.</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e alla sfera culturale francese. Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione su argomenti che riguardano sé stessi, la propria famiglia e il proprio ambiente.</p>
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere parole che sono familiari e frasi molto semplici e di tipo concreto. Trovare informazioni molto semplici in brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente e alla quotidianità.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere frasi semplici e di tipo concreto. Trovare semplici informazioni in brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente e alla quotidianità.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare, di tipo concreto e di argomenti di civiltà e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Trovare informazioni in brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente, alla quotidianità e alla cultura francese.</p>

ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi molto semplici e brevi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti. Testi anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su brevi testi - Scrivere un messaggio per fare gli auguri, scrivere una cartolina - Compilare moduli con dati personali semplici 	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi semplici utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti. Testi anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su testi semplici - Raccontare esperienze personali - Scrivere brevi messaggi/e-mail personali rispettando le indicazioni date. 	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri diversi. Testi anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte e formulare domande su testi anche specifici - Raccontare esperienze personali e le proprie prospettive future - Scrivere lettere/messaggi/e-mail personali adeguate al destinatario rispettando le indicazioni.
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse Osservare la struttura di frasi semplici e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse Osservare la struttura di frasi semplici e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse Osservare la struttura di frasi semplici e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>

MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: CONOSCENZA ED UTILIZZO	MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: CONOSCENZA ED UTILIZZO	MICROABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: CONOSCENZA ED UTILIZZO
<p>LESSICO: Alphabet. Monsieur, Madame, Mademoiselle. Les nombres cardinaux de 0 à 100. Les nations et les nationalités. L'aspect physique. Les personnes. Les jours, les mois de l'année et les saisons. Les traits de caractère et les signes zodiaque. Les loisirs et les activités. La famille. Les métiers. La classe et le matériel scolaire. Formes/dimensions/matières/Couleurs. La maison. La chambre à coucher</p>	<p>LESSICO: La famille. Les métiers. La classe et le matériel scolaire. Formes/dimensions/matières/couleurs. La maison. La chambre à coucher. Les instruments de musique. Les sports et les jeux. Les lieux publics. Les repas de la journée. Le cadrons. Les boissons. Les aliments. Les vêtements, les accessoires. Les magasins, les marchands. Les produits</p>	<p>LESSICO: Les boissons. Les aliments. I numeri cardinali dal 69 in poi. Les vêtements, les accessoires Les magasins, les marchands. Les produits. La ville Les vacances. Les mots de l'informatique. Le couvert. Le menu. L'environnement. Les moyens de transport. La gare</p>
<p>GRAMMATICA: I pronomi personali soggetto. Il presente dell'indicativo dei verbi regolari in <i>-er, -eler</i>, del verbo <i>avoir</i> e del verbo <i>être</i>. La formazione del femminile. Gli articoli determinativi e gli articoli indeterminativi. La formazione del plurale <i>Qui est-ce? C'est/Ce sont</i>. Le particolarità della formazione del femminile e del plurale. La forma negativa. La preposizione <i>de</i> e preposizioni articolate. Gli aggettivi possessivi. <i>Qu'est-ce que c'est? C'est/Ce sont</i>. L'imperativo. La forma interrogativa con <i>est-ce que</i>. Le preposizioni di luogo. L'espressione <i>il y a</i></p>	<p>GRAMMATICA: La preposizione <i>de</i> e le preposizioni articolate. Gli aggettivi possessivi. <i>Qu'est-ce que c'est? C'est/Ce sont</i>. L'imperativo. La forma interrogativa con <i>est-ce que</i>. Le preposizioni di luogo. L'espressione <i>il y a</i>. La preposizione <i>à</i> e le preposizioni articolate. <i>Jouer à/jouer de</i>. La forma interrogativa con l'inversione. I verbi riflessivi. Il presente dell'indicativo dei verbi del secondo gruppo <i>-ir</i> e dei verbi <i>aller, venir, faire prendre, sortir</i>. Il superlativo assoluto. <i>Pourquoi/Parce que</i>. Il pronome <i>On</i>. La frase negativa con <i>plus/jamais/rien/personne</i>. Gli articoli partitivi. Traduzione di "molto". Il presente indicativo dei verbi <i>vouloir, pouvoir, boire</i>, verbi terminanti in <i>-ger</i>. I numeri cardinali dal 69 in poi. Gli aggettivi dimostrativi. I pronomi personali complemento COD. I verbi impersonali. L'indicativo presente dei verbi in <i>-re</i>. I verbi in <i>-eter</i> et <i>-yer</i>. Gli aggettivi con due forme. I pronomi tonici. Il passé composé e il participio passato</p>	<p>GRAMMATICA: L'indicativo presente del verbo <i>prendre</i> e verbi terminanti in <i>ir</i> (Il gruppo). Il superlativo assoluto <i>Pourquoi/Parce que</i>. Il pronome <i>On</i>. La frase negativa con <i>plus/jamais/rien/personne</i>. Gli articoli partitivi. Traduzione di "molto". Il presente indicativo dei verbi <i>vouloir, pouvoir, boire</i>, verbi terminanti in <i>-ger</i>. Gli aggettivi dimostrativi. I pronomi personali complemento COD. I verbi impersonali. L'indicativo presente dei verbi in <i>-re</i>. I verbi in <i>-eter</i> et <i>-yer</i>. Gli aggettivi con due forme. I pronomi tonici. Il passé composé e il participio passato. I gallicismi: <i>futur proche/présent duratif/passé récent</i>. Le locuzioni di luogo. I numeri ordinali. Verbo <i>savoir</i>. Il futuro. I pronomi relativi <i>qui/que</i>. I verbi <i>recevoir</i> e <i>écrire</i>. Il comparativo di qualità/di quantità e d'azione. Gli interrogativi <i>Quel/Lequel</i>. Le espressioni di tempo. Il superlativo relativo. Il condizionale presente (la forma <i>Je voudrais</i>)</p>
<p>FUNZIONI: Saluer/prendre congé. Demander/dire le nom. Demander/dire où on habite. Demander/dire comment on va. Demander/dire l'âge. Présenter</p>	<p>FUNZIONI: Parler de sa famille. Demander/Dire la profession. Identifier les objets. Décrire les objets. Décrire une maison. Situer dans l'espace. Demander/dire la destination et la provenance. Parler de ses loisirs.</p>	<p>FUNZIONI: Demander/dire la date. Se renseigner sur la météo. Faire une proposition/accepter/refuser. Exprimer des vœux. Donner un rendez-vous. Demander la permission/accorder/refuser. Exprimer l'obligation</p>

<p>quelqu'un. Demander/Dire la nationalité. Identifier les personnes. Décrire l'aspect physique Décrire le caractère. Parler de ses goûts et de ses préférences. Parler de sa famille. Demander/Dire la profession. Identifier les objets. Décrire les objets. Décrire une maison. Situer dans l'espace</p>	<p>Demander/dire l'heure. Décrire les actions quotidiennes. Demander/dire la date. Se renseigner sur la météo. Faire une proposition/accepter/refuser. Exprimer des vœux Donner un rendez-vous. Demander la permission/accorder/refuser. Exprimer l'obligation et l'interdiction. Faire des appréciations. Demander/donner une opinion. Faire des achats. Demander/dire le prix</p>	<p>et l'interdiction. Faire des appréciations. Demander/donner une opinion Faire des achats. Demander/dire le prix. Demander/indiquer le chemin. Remercier/répondre. S'informer sur les projets de quelqu'un/faire de projets. Rédiger une lettre S'excuser/excuser. Demander/dire l'appartenance Commander au restaurant. Demander/donner un renseignement</p>
<p>PRONUNCIA: Le <i>e muet</i>. Les consonnes muettes. Les lettres <i>c/ç</i>. Les groupes de voyelles <i>ou, au/eau, oi, ai/ei, eu</i>. La liaison. Les groupes <i>ch</i> et <i>sc</i>. Les accents. Le son nasal</p>	<p>PRONUNCIA: Le son nasal</p>	<p>PRONUNCIA:</p>
<p>CIVILTA'/CULTURA: I prestiti linguistici. La forma della Francia e le principali città. La geografia di base della Francia Le français dans le monde. Les parcs de Loisirs. Vivre en France: les spécialités françaises (les aliments, les parfums, la mode) et les fêtes/manifestations principales. L'école en France. Aller à vélo. La tombola: progetto interdisciplinare con Tecnologia.</p>	<p>CIVILTA'/CULTURA: Vivre en France: les spécialités françaises (les aliments, les parfums, la mode) et les fêtes/manifestations principales. Les régions françaises. L'école en France. Aller à vélo La vie au collège. Les fêtes en France. Les adolescents et la mode. Les boutiques à travers la France</p>	<p>CIVILTA'/CULTURA: Presentazione Parigi e principali monumenti (in particolare la Tour Eiffel). Impressionismo. Il rispetto per la natura e il risparmio energetico nelle varie forme. La Francophonie Stromae. Canzone "Bella Ciao" Naestro Feat. aître Gims, Dadju, Vitaa & Slimane. Tahar Ben Jalloun "Le racisme expliqué à ma fille". Film "la famille Belier" sul tema dell'adolescenza</p>

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso - MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<p>NUMERI</p>	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce la quantità: tanto/poco. 	<ul style="list-style-type: none"> Quantità, numeri e numerazione. Simboli.
		<p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce la quantità: uno/pochi/tanti/niente Utilizza semplici simboli per rappresentare concetti motori, logici, scientifici e linguistici. 	
		<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce il simbolo numerico alla quantità data. Utilizza simboli per rappresentare concetti motori, logici, scientifici e linguistici. Sa leggere simboli dati. 	
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>3 anni</p> <p>Riconosce la collocazione spaziale (vedi concetti topologici) di oggetti e persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Concetti spaziali e topologici.
		<p>4 anni</p> <p>Riconosce e verbalizza la collocazione spaziale (vedi concetti topologici) di oggetti e persone.</p>	
		<p>5 anni.</p> <p>Riconosce e verbalizza e rappresenta graficamente la collocazione spaziale (vedi concetti topologici) di oggetti e persone.</p>	

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Ha familiarità con strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le forme: cerchio. • Riconosce i colori: rosso, giallo, blu. • Riconosce le dimensioni: grande/piccolo. • Raggruppa in base ai criteri sopra elencati. ❖ Percepisce le principali scansioni della giornata (giorno/notte) <p>➤ Riconosce negli oggetti la lunghezza: corto/lungo.</p> <p>➤ Riconosce negli oggetti il peso: pesante/leggero (due oggetti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Figure e forme ○ Colori ○ Dimensioni ○ Raggruppamenti ○ Concetti temporali: di successione, contemporaneità, durata. ○ Strumenti e tecniche di misura ○ Periodizzazioni (giorno/notte, fasi della giornata, settimane)
		<p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le forme: quadrato, triangolo. • Riconosce i colori: secondari e derivati. • Riconosce le dimensioni: grande/medio/piccolo. • Ordina in base ad un criterio sopra citato. ❖ Percepisce e colloca gli eventi nel tempo. <p>➤ Riconosce negli oggetti la lunghezza: alto/basso.</p> <p>➤ Riconosce negli oggetti il peso: pesante/leggero (tre oggetti)</p>	
		<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le forme: rettangolo • Riconosce le gradazioni di colore. 	

		<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le dimensioni: largo/stretto, spesso/sottile.• Ordina in base ad un criterio sopra citato.❖ Percepisce negli eventi la simultaneità, l'ordine, la successione temporale (mattino/mezzogiorno/pomeriggio/sera/notte e la settimana). ➤ Utilizza semplici strumenti (corde, asticelle....) per effettuare misurazioni di oggetti, parti del corpo.➤ Utilizza semplici strumenti (bilancia) per pesare oggetti.	
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	NUMERI	A.1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...	I numeri naturali nell'ordine delle migliaia. La differenza tra cifra e numero. Composizione e scomposizione con diverse modalità. Confronto e riordino. Il valore posizionale delle cifre. La posizione dei numeri sulla retta dei numeri. La valenza
		A.2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	
		A.3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Le strategie per velocizzare il calcolo orale: I numeri amici (del10,del12...), le proprietà dell'addizione e della sottrazione funzionali alla velocizzazione del calcolo orale)
		A.4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	La tavola pitagorica: da sequenza di numeri (numerazioni) a prodotto (tabelline)
		A.5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	Gli algoritmi delle 4 operazioni : addizioni: in colonna senza/con uno o più cambi. Sottrazioni: in colonna senza/con uno o più cambi. Moltiplicazioni: con 2/3/4 cifre al moltiplicando ed ½ cifre al moltiplicatore, sia in riga che in colonna; moltiplicazioni in riga per 10/100/1000 con i numeri interi. Divisione: concetto di partizione e di contenenza additiva e sottrattiva; divisione come algoritmo: divisioni con 2 o più cifre al dividendo ed una cifra al divisore, con e senza resto ; divisioni in riga per 10/100/1000 con i numeri interi. Le prove delle quattro operazioni
		A6 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	La frazione come parte di un intero , a partire da misurazioni. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di misure in notazione decimale. Confronto, ordinamento e rappresentazione di numeri decimali, anche sulla retta. Semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE • (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra).</p>	SPAZIO E FIGURE	B.1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi: partenza, arrivo, cambio di direzione, coincidenza partenza/arrivo.
		B.2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	<ul style="list-style-type: none"> • Le abilità di orientamento con particolare riferimento a sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.
		B.3. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	<ul style="list-style-type: none"> • Il piano e le sue parti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le linee sul piano: retta, curva, spezzata, mista; chiusa, aperta; retta, semiretta, segmento. ○ Le regioni del piano: semipiano, angolo, poligono, regione interna / esterna. ○ I poligoni: classificazione in base al numero dei lati e degli angoli; denominazione dei loro elementi: lati consecutivi/opposti, angoli, vertici consecutivi/opposti, diagonali, linea poligonale. • Definizione e concetto di perimetro.
		B.4. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del righello per il disegno di poligoni. • Composizione di figure su modelli concreti.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</p>	<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>C.1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>C.2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>C.3 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>C.4 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica di dati e/o relazioni mediante ideogrammi o diagrammi. • Verbalizzazione dei criteri utilizzati. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di misura e unità di misura all'interno di un sistema prima arbitrario (non decimale), poi convenzionale (decimale). • Procedure per le prime semplici conversioni tra unità di misura.
<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>LOGICA E PROBLEMI</p>	<p>D.1. riconoscere situazioni problematiche, porsi domande, riflettere e ricercare soluzioni.</p> <p>D.2. ricorrere nel processo risolutivo ad azioni concrete, rappresentazioni grafiche e uso di schemi</p> <p>D.3 risolvere problemi con le 4 operazioni, con una domanda e una operazione e con 2 domande e 2 operazioni fino a 1 domanda e più operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura analisi e comprensione del testo nelle sue diverse parti (dati utili, inutili, mancanti e contraddittori, domanda esplicita e nascosta). • Fasi per la costruzione e la soluzione di problemi concreti che richiedano l'uso di 2 o più delle 4 operazioni acquisite.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	NUMERI	A.1. Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.	I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni-miliardi : lettura, scrittura confronto, ordinamento e valore posizionale delle cifre.
		A.2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	Le tecniche di calcolo delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri interi e decimali. Le proprietà delle quattro operazioni come strategia di calcolo. Procedure per l'uso della calcolatrice.
		A.3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.	Divisioni fino a tre cifre al divisore; divisioni con numeri decimali sia al divisore che al dividendo, divisioni con dividendo minore del divisore. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità
		A.4. Stimare il risultato di una operazione.	Stima del risultato per velocizzare il calcolo. Approssimazione di un numero per eccesso e per difetto
		A.5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.	La frazione come rapporto. Procedure per il calcolo dalla frazione all'intero e viceversa. Le frazioni equivalenti. Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. La percentuale Lo sconto. Situazioni quotidiane in cui si usano numeri decimali, frazioni e percentuali (costi e misure)
		A.6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	
		A.7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	I numeri relativi; confronto , ordinamento e rappresentazione sulla retta.
		A.8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	
		A.9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	I sistemi di scrittura dei numeri non posizionali: esempio i numeri romani.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>B.1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p>	<p>Elementi e caratteristiche dei poligoni. Confronto fra poligoni in base alle caratteristiche (lati, angoli, diagonali, assi di simmetria). La congruenza di lati ed angolo. I poligoni regolari</p>
		<p>B.2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p>	<p>Procedure per la costruzione di modelli reali di poligoni anche regolari. Uso di squadra compasso e riga per il disegno di figure.</p>
		<p>B.3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p>	<p>Le coordinate per localizzare i punti ottenendo figure diversamente orientate nello spazio. Individuazione di coordinate dati i punti nel piano.</p>
		<p>B.4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p>	<p>Procedura per la costruzione di modelli di figure bi/tridimensionali.</p>
		<p>B.5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p>	<p>Traslazione simmetria rotazione. Posizione di oggetti o disegni rispetto a due riferimenti</p>
		<p>B.6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Uso del goniometro per misurare l'ampiezza. Rappresentazione dell'angolo in base ad un'ampiezza data. Misurazione confronto e denominazione di angolo</p>
		<p>B.7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p>	<p>Riconoscimento e riproduzione di rettilinee in situazioni di parallelismo e perpendicolarità</p>
		<p>B.8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p>	<p>Ingrandimento e riduzione in base a una scala assegnata</p>
		<p>B.9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>	<p>Calcolo di perimetri di poligoni. Formule</p>
		<p>B.10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>Concetto di area come misura di estensione. Le misure convenzionali di superficie. Formule per il calcolo delle aree dei poligoni.</p>
		<p>B.11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p>Denominazione delle principali figure tridimensionali. Riconoscimento della rappresentazione piana di una figura tridimensionale. Riconoscimento di figure tridimensionali secondo diversi punti di vista</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>C.1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<p>Fasi per esecuzione di semplici indagini statiche: raccolta, confronto e rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi. Lettura ed interpretazione di grafici</p>
		<p>C.2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p>	<p>Concetto di moda e media. Calcolo della media aritmetica</p>
		<p>C.3 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Diagramma: procedura per la rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi ad albero/espressioni)</p>
		<p>C.4 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p>	<p>Concetto di misura e unità di misura del sistema metrico decimale. Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie e volume. Misure di tempo e di valore. Rapporti di equivalenza all'interno del sistema metrico decimale. Misure di superficie: metro quadrato, multipli e sottomultipli e misure agrarie. Procedure per le conversioni (equivalenze) tra unità di misura di superficie.</p>
		<p>C.5 Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	
		<p>C.6 In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Valutazioni sulla probabilità di eventi. Calcolo delle probabilità di eventi Logica combinatoria</p>
		<p>C.7 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Scelta del numero o figura mancante in una sequenza regolare; -sequenze e ritmi</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>LOGICA E PROBLEMI (da sviluppare trasversalmente nei vari nuclei tematici)</p>	<p>Analizzare il testo del problema, individuare le informazioni e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.</p> <p>Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione, con una o più domande.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Argomentare il procedimento seguito per la soluzione del problema.</p>	<p>Lettura analisi e comprensione del testo nelle sue diverse parti (dati utili, inutili, mancanti o sovrabbondanti, dati contraddittori; dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo.</p> <p>Scelta di strategie e di strumenti risolutivi adeguati</p> <p>diagramma come rappresentazione del procedimento risolutivo</p> <p>Uso del diagramma di flusso per descrivere il procedimento risolutivo</p>
<p>Utilizzare grandezze ed unità di misura per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare le proprietà geometriche delle figure per risolvere problemi geometrici</p> <p>Risolvere problemi su argomenti di logica</p>		<p>Procedure per la soluzione di problemi su argomenti di; misura, costo unitario/complessivo, compravendita, costi e misure, calcolo frazionaria, percentuale, sconto, media, perimetro e area</p> <p>Procedure per la soluzione di situazioni problematiche in cui si usano le varie operazioni</p> <p>Ambiti lessicali e morfo-sintattici per la verbalizzazione della procedura risolutiva</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a - MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE=ABILITÀ).	CONOSCENZE
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>I NUMERI</p>	<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri reali) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri reali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>	<p>I numeri relativi. Le operazioni con i numeri relativi. Il calcolo letterale. Le equazioni e le disequazioni.</p>
<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati ed utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	<p>Il piano cartesiano. Rette e piani nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Superficie e volume dei solidi.</p>

<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>Elementi di insiemistica.</p> <p>Il piano cartesiano.</p> <p>Le funzioni matematiche.</p> <p>Problemi risolvibili con equazioni di primo grado.</p>
<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>La probabilità.</p> <p>La statistica.</p> <p>Elementi di logica matematica.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO**

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - SCIENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>A.1. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Riconosce nell'esperienza di ogni giorno le caratteristiche di corpi solidi, liquidi e gassosi. Individua le caratteristiche dell'aria e la sua composizione.</p> <p>Conosce il fenomeno della combustione. Conosce la composizione del terreno. Individua e mette in pratica atteggiamenti utili per la difesa dell'aria e del suolo. Opera trasformazioni di oggetti e materiali solidi (modellare, frantumare, fondere) e liquidi (mescolare, disciogliere...).</p>
<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>B.1. Osservare, anche con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>B.2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</p>	<p>Osserva, con l'aiuto di un esperto o dell'insegnante, le caratteristiche del terreno e dell'acqua, raccoglie campioni, effettua confronti e riferisce ciò che si è scoperto durante l'esplorazione.</p> <p>Osserva nell'ambiente circostante le trasformazioni operate dal sole e dagli agenti atmosferici e rileva le caratteristiche di tali trasformazioni.</p> <p>Osserva l'ambiente circostante o le riproduzioni di altri ambienti, rileva i cambiamenti operati dall'uomo per rispondere ad alcuni suoi bisogni.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p><i>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</i></p>	<p>C.1. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</p>	<p>Conosce alcune fondamentali regole di educazione alla salute: movimento, sana ed equilibrata alimentazione, star bene insieme a scuola, ...)</p>
<p>C.2. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, i bisogni analoghi ai propri</p>		<p>Descrive il ciclo vitale di piante e animali. Distingue animali vertebrati e invertebrati. Conosce le funzioni principali di alcuni animali: nutrizione, respirazione, riproduzione, movimento, difesa, ...)</p> <p>Conosce gli ambienti di vita di alcuni animali del territorio e scopre le loro relazioni con l'ambiente.</p>	

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - SCIENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>A.1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p>	<p>Analizzando esperienze concrete ricavabili dall'esperienza quotidiana, l'alunno: acquisisce i concetti di moto e quiete. Acquisisce il concetto di forza e di forza di gravità e conosce le leve. Collega l'energia con il lavoro e il calore. Conosce e comprende fenomeni naturali legati al magnetismo. Mette in relazione la pressione con la forza e la superficie.</p>
		<p>A.2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>	<p>Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni. Comprende il concetto di energia. Conosce e distingue le fonti e le tipologie di energia (rinnovabili e non rinnovabili). Riconosce nell'ambiente i vari tipi di energia e li classifica. Individua comportamenti e forme di utilizzo consapevole delle risorse energetiche. Riflette sulla struttura dell'atomo attraverso un modellino.</p>
		<p>A.3. Osservare, utilizzare e, quando possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume / capacità (bilancia a molla, ecc) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>Osserva gli strumenti di misurazione scientifici, ne scopre le funzioni e prova ad utilizzarli. Costruisce semplici strumenti di misura: pluviometro, bilancia a molla, bussola, anemometro, manica a vento. Utilizza unità di misura del S.I.M.</p>
<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>B.1. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>Riconosce i principali elementi che caratterizzano il cielo diurno e notturno. Riconosce distingue i corpi celesti presenti nel sistema solare. Identifica e descrive i moti di rotazione di rivoluzione della Terra e le loro conseguenze. Riproduce con il corpo o con adeguati modellini i movimenti terrestri per comprenderne gli effetti. Ricerca informazioni sul sole e sui pianeti, sulle stelle, sulla luna e sugli altri corpi celesti. Utilizza una terminologia specifica. Costruisce un modello di sistema solare.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>C.1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p>	<p>Conosce la struttura, le funzioni e i principali componenti della cellula. Distingue la cellula animale da quella vegetale. Conosce i principali tessuti dell'organismo umano. Conosce la differenza tra apparato, sistema e tessuto. Conosce la funzione e la struttura dei sistemi scheletrico e nervoso e degli apparati digerente, circolatorio, respiratorio, riproduttore, escretore. Comprende la struttura e la funzione degli organi di senso.</p>
		<p>C.2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sessualità.</p>	<p>Scopre il valore del bene "salute" riferito al corpo umano. Conosce le principali malattie che possono interessare i vari apparati. Scopre e mette in pratica le buone abitudini che possono prevenire stati di malattia (igiene, dieta, movimento, ...). Approfondisce alcune tematiche relative al corpo umano, anche con l'aiuto di esperti (esempio: educazione all'affettività e alla sessualità, prevenzione del doping, prevenzione del tabagismo, ...).</p>
		<p>C.3 Proseguire l'osservazione, l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Rileva in ambienti vicini e lontani le trasformazioni ambientali dovute ai comportamenti umani che provocano squilibrio e danni al pianeta. Approfondisce i temi delle piogge acide, dell'effetto serra, del buco dell'ozono, il riscaldamento globale e le conseguenze sul clima, sulla salute e sull'ambiente naturale. Individua e mette in pratica adeguati comportamenti per migliorare la salute del pianeta.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a - SCIENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza.</p> <p>In alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva, individuare la sua dipendenza da altre variabili.</p> <p>Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Realizzare semplici esperienze.</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).</p> <p>Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>	<p>Onde sonore e luminose.</p> <p>L'energia e le sue fonti.</p> <p>Elettricità e magnetismo.</p> <p>L'universo.</p> <p>Il sistema solare.</p> <p>La Terra: storia ed evoluzione.</p> <p>Origine ed evoluzione della vita.</p> <p>Minerali e rocce.</p> <p>Terremoti e vulcani.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso - GEOGRAFIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari,</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>		<p>3 anni Supera la dipendenza dall'adulto spostandosi con maggior sicurezza nei vari spazi scolastici.</p> <p>4 anni Si sposta in autonomia svolgendo piccole consegne.</p> <p>5 anni Assume iniziative e porta a termine attività e compiti in autonomia</p> <p>3 anni Inizia a conoscere la collocazione di oggetti e persone</p> <p>4 anni Riconosce e verbalizza la collocazione spaziale di oggetti e persone (concetti topologici più complessi).</p> <p>5 anni Riconosce, verbalizza e utilizza i concetti topologici nella collocazione spaziale di oggetti e persone.</p> <p>3 anni Si sposta seguendo indicazioni molto semplici.</p> <p>4 anni Segue un percorso (all'interno-esterno della scuola con indicazioni verbali più complesse.</p> <p>5 anni Si sposta con intraprendenza e consapevolezza negli spazi scolastici interni ed esterni seguendo indicazioni verbali sempre più complesse.</p>	<p>Spostamenti in autonomia in ambienti familiari.</p> <p>Nelle diverse età faremo richieste con gradualità</p> <p>Collocazione spaziale di oggetti e persone</p> <p>Collocazione e verbalizzazione di oggetti e persone nello spazio.</p> <p>Brevi spostamenti nella scuola con semplici indicazioni verbali.</p> <p>Spostamenti all'interno ed esterno della scuola con indicazioni verbali.</p> <p>Spostamenti negli spazi scolastici con indicazioni sempre più complesse.</p> <p>Regole, della vita e del lavoro in classe.</p>

<p>Modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>		<p>3 anni Inizia ad avere una minima consapevolezza della propria voce e del proprio corpo.</p> <p>4 anni E' consapevole delle regole scolastiche esprimendole verbalmente facendo attenzione al tono di voce.</p> <p>5 anni Accetta e rispetta le regole scolastiche esprimendole verbalmente con un tono di voce adeguato.</p> <p>3 anni Esprime la propria appartenenza (famiglia scuola)</p> <p>4 anni esprime la propria appartenenza (famiglia scuola paese)</p> <p>5 anni Esprime alcune tradizioni della propria famiglia. Esprime alcune tradizioni della comunità di appartenenza. E' consapevole di appartenere alla propria comunità.</p> <p>3 anni Si avvicina ad ambienti extra familiari (negozi).</p> <p>4 anni Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.</p> <p>5 anni Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e di alcuni beni culturali locali.</p>	<p>Significato delle regole</p> <p>Appartenenza alla famiglia e alla scuola.</p> <p>Appartenenza scuola famiglia paese</p> <p>Appartenenza e consapevolezza della famiglia e del territorio</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio</p>
---	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	A.1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento.	- indicatori topologici partendo da punti di vista diversi da sé.
		A.2.	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	B.1. Descrivere verbalmente e graficamente utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto	Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.
		B.2. Rappresentare con visione dall'alto oggetti e ambienti (pianta del percorso casa/scuola, del quartiere, ...).	Rappresentazione topografica di uno spazio all'aperto. Esecuzione e rappresentazione grafica di percorsi effettuati nello spazio circostante su pianta. Pianta del paese
		B.3. Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando simboli convenzionali	interpretazione di mappe con simboli convenzionali
PAESAGGIO	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	C.1. Sa rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	- elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio di residenza e loro interrelazioni.
		C.2. Sa ricostruire il quadro paesaggistico-ambientale in cui si sono sviluppate le prime società organizzate della storia nel proprio ambiente.	-paesaggi della preistoria e della protostoria (in raccordo con Storia).
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	D.1. Analizzare lo spazio circostante per individuare la funzione degli ambienti di vita. Riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.	- funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettazione di soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
		D.2.	

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	A.1. <i>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</i>	<i>-Estensione delle proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. (coordinate geografiche)</i>
		A.2.	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	B.1. <i>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. Arricchendo il linguaggio specifico e costruendo e/o consultando un glossario di termini geografici</i>	<i>Utilizzo del linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche, tematiche, rappresentazioni statistiche, tabelle e grafici relativi a indicatori demografico-sociali ed economici.</i>
		B.2. <i>Ricavare informazioni geografiche relative ai diversi continenti da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, digitali, ...). Individuare la propria nazione sul planisfero</i>	<i>Lettura di mappe, carte geografiche, fotografie o altre fonti geografiche. -Localizzazione sulla carta geografica dell'Italia e delle regioni amministrative, sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</i>
		B.3	
PAESAGGIO	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	C.1. <i>Riconoscere e denominare i principali "oggetti geografici fisici" e individuare gli elementi che connotano i paesaggi naturali italiani.</i>	<i>-riconoscimento degli elementi, che caratterizzano i principali paesaggi italiani, di particolare rilevanza ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</i>
		C.2. <i>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e di interdipendenza.</i>	<i>-acquisizione del concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).</i>

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	D.1. Riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.	<i>-riconoscimento nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo: progettazione di soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</i>
		D.2. Conoscere le regioni politico/amministrative d'Italia nei loro tratti morfologici, demografici, storici, sociali, economici, linguistici (recupero di elementi della dialettofonia), artistico-architettonici, partendo da quella di appartenenza. Analizzare il sistema territoriale italiano nel contesto dell'Europa e del Mondo.	<i>- le regioni amministrative d'Italia: caratteristiche morfologiche, economiche, storiche, demografico-sociali, artistico-architettoniche. - l'Italia come sistema territoriale nel contesto del sistema europeo e mondiale.</i>

*Si ritiene che obiettivi e conoscenze della classe quarte siano intercambiabili con quelli della classe quinta, pertanto si dovrà tener conto dell'impostazione del libro di testo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a - GEOGRAFIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	ORIENTAMENTO	Orientarsi con vari tipi di carte geografiche e tematiche. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane	Carte fisiche e politiche dei continenti. Carte tematiche riguardanti fasce climatiche, demografia, risorse del territorio. Lettura di mappe e immagini satellitari di paesi lontani.
Utilizza opportunamente carte geografiche ,fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Leggere carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata. Utilizzare i dati forniti per ricavare comunicare fatti e fenomeni territoriali Spiegare fenomeni antropici dei diversi continenti	Tecniche di rappresentazione cartografica, di indagine statistica. Con carte, dati statistici, grafici, indagini campionarie e indicatori spiega fenomeni antropici dei vari continenti Rapporto fra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	PAESAGGIO	Conoscere le caratteristiche fisiche dei paesaggi mondiali. Riconoscere le trasformazioni causate nel tempo dall'intervento dell'uomo. Cogliere gli aspetti negativi delle azioni umane sul patrimonio naturale e culturale. Individuare soluzioni responsabili per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente naturale e storico. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	Origine e storia della terra. Movimenti della terra. Orografia, idrografia, climatologia e biomi, biogeografia. Popolazione e dinamica demografica. Caratteristiche culturali. Sistemi geopolitici, sistemi economici, sviluppo e sottosviluppo. Organizzazioni internazionali. Emergenze ambientali , sociali e politiche. - Progetti di salvaguardia ambientale proposti da enti e organismi internazionali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. (problemi che posso individuare sul planisfero che riguardano tutta l'umanità e problemi che riguardano spazi più piccoli)</p>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Consolidare il concetto di regione fisica, climatica, storica ed economica e lo applica ai continenti affrontati.</p> <p>Analizzare le interrelazioni tra fenomeni demografici, socio-politici e economici di portata mondiale.</p> <p>Confrontare situazioni economiche, demografiche , politiche di Stati e continenti diversi</p> <p>- Acquisire la consapevolezza di diversi punti di vista sulla realtà.</p>	<p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali, extraeuropei</p> <p>Clima dei diversi continenti</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta</p> <p>Distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere, processi di globalizzazione</p> <p>Le caratteristiche culturali</p> <p>Le forme di governo degli stati</p>

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
VEDERE E OSSERVARE	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi o fenomeni di tipo artificiale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	A.1. Conoscere la trasformazione della materia prima in prodotto finito e comprenderne la complessità dei passaggi	Fasi di lavorazione della carta partendo dalla materia prima.
		A.2. Conoscere alcune tecniche di riciclo	Il riciclaggio dei vari materiali. La piattaforma ecologica.
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
PREVEDERE E IMMAGINARE	E' in grado di descrivere la funzione principale, la struttura e di spiegare il funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	B.1. Comprendere struttura e funzionamento di alcuni strumenti scientifici	Gli strumenti dello scienziato (microscopio, telescopio, lente d'ingrandimento...)
		B.2. Comprendere struttura e funzionamento di oggetti di uso quotidiano	Oggetti di uso quotidiano (termometro, grattugia a mano ed elettrica, barometro..)
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	C.1 Conoscere i componenti principali del computer e la loro funzione	Il personal computer.
		C.2 Eseguire semplici giochi didattici utilizzando il computer.	Il personal computer.
		C.3 Utilizzare i programmi paint e word.	Il personal computer.
		C.4 Costruire oppure smontare oggetti ed osservarne forma e funzione	Oggetti che funzionano con l'aria (girandola, paracadute) o con l'acqua (mulino, maglio..)
		C.5. utilizzare correttamente strumenti tecnologici.	Il personal computer e altri strumenti tecnologici.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
VEDERE E OSSERVARE	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi o fenomeni di tipo artificiale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	Esaminare struttura di alcuni strumenti scientifici e non	Evoluzione storica e tecnologica dei mezzi di trasporto: dalla ruota all'aereo
			Funzionamento di bussola, apparecchi elettrici, freni della bicicletta...
			Vari tipi di energia
			L'inquinamento
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
PREVEDERE E IMMAGINARE	È in grado di descrivere la funzione principale, la struttura e di spiegare il funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	Funzionamento e costruzione di giocattoli relativi a fenomeni luminosi (Disco di Newton...), telefono a corda, semplici strumenti musicali...
		Costruire manufatti seguendo le indicazioni	
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura	Modalità per inserire in un documento un'immagine, costruzione di una tabella, formattazione...
		Utilizza internet per ricercare informazioni	Consultazione di motori di ricerca e siti internet o enciclopedie multimediali
		Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un programma.	Regole per una sicura navigazione in internet
		Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	I poligoni
		Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classe terza, tecnologia

TRAGUARDI		LIVELLI DI PADRONANZA	
1	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
2	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione dei beni e riconosce le diverse fonti di energia coinvolte e il relativo impatto ambientale	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
3	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
4	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
5	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
6	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
7	Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	
8	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	iniziale: solo se guidato	
		base: in modo non sempre corretto	
		intermedio: in modo abbastanza corretto	
		avanzato: in modo autonomo e corretto	

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso - STORIA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	<p>3 anni: Si avvicina agli altri, gioca e lavora con loro.</p> <p>4 anni: Condivide giochi materiali e attività con i compagni, esprimendo la propria individualità.</p> <p>5 anni: Trova spontaneamente un suo ruolo all'interno di una situazione organizzata, interagisce e collabora attivamente nel gruppo.</p>	<p>3 anni: comincia ad avere regole di appartenenza.</p> <p>4 anni: ha interiorizzato e applica le regole di comportamento.</p> <p>5 anni: rispetta le norme di comportamento e aiuta gli altri in diversi contesti.</p>
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<p>3 anni: Riconosce le proprie caratteristiche fisiche esprimendo semplici emozioni e bisogni vivendo serenamente il distacco dall'adulto</p> <p>4 anni: Coglie le differenze fisiche tra maschi e femmine, motiva le proprie emozioni, esprime le proprie esigenze e chiede aiuto in caso di bisogno.</p> <p>5 anni: è consapevole della propria identità, esprime preferenze, gestisce adeguatamente le emozioni, mette in atto strategie per affrontare e risolvere conflitti e difficoltà.</p>	<p>3 anni: allarga le proprie conoscenze all'ambiente scolastico in cui trascorre gran parte della giornata.</p> <p>4 anni: coglie di essere parte di una comunità più ampia di quella familiare.</p> <p>5 anni: riconosce i diversi gruppi sociali e le loro funzioni, coglie le diverse relazioni tra le persone.</p>
	<p>3 anni Conosce ed esprime il proprio nome e quello dei familiari, esplora il proprio territorio e si avvicina ad ambienti extra familiari.</p> <p>4 anni Conosce il ruolo dei familiari, i vari aspetti del territorio e le realtà più lontane.</p> <p>5 anni Sa costruire la propria storia personale, coglie le differenze e le relazioni tra le persone, si apre al confronto con culture e costumi diversi.</p>	<p>3 anni Sa di avere una storia personale e la distingue da altre.</p> <p>4 anni Riconosce i sentimenti che lo legano alle figure familiari ed è consapevole di una realtà familiare.</p> <p>5 anni Conosce usi e costumi del proprio territorio e li distingue da altri.</p>
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<p>3 anni: assume atteggiamenti di silenzio mentre gli altri parlano e si avvicina a loro.</p> <p>4 anni: ascolta chi parla, rispetta il proprio turno, condivide giochi e attività.</p> <p>5 anni: dà spiegazioni del proprio comportamento, rispetta i vari punti di vista, trova spontaneamente il suo ruolo all'interno di una situazione.</p>	<p>3 anni: conosce semplici regole sociali.</p> <p>4 anni: conosce ed applica regole di buona convivenza.</p> <p>5 anni: conosce, rispetta le regole del vivere sociale e sa interagire nel gruppo.</p>

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a - STORIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di: traccia, documento, fonte. • Le varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica. • Indicatori temporali. • Il concetto di periodizzazione. • Rapporti di causalità tra fatti e situazioni. • Percorsi di trasformazione di uomini, oggetti, ambienti. • Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> - scelta del tema; - analisi di fonti e documenti; - utilizzo di testi storici; - raccolta delle informazioni; - produzione di un testo storico. • La terra prima dell'uomo. • Il processo di ominazione • Il paleolitico • La rivoluzione neolitica • I bisogni dell'uomo • Gli indicatori di civiltà

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - STORIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.</p> <p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. e d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Leggere una carta storico geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Individuare il rapporto tra l'ambiente e lo sviluppo di una determinata civiltà.</p> <p>Leggere e comprendere in autonomia un testo storico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di: traccia, documento, fonte. • Le varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... • Il concetto di periodizzazione. • Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> - scelta del tema; - analisi di fonti e documenti; - utilizzo di testi storici; - raccolta delle informazioni; - produzione di un testo storico. • La funzione di tutela, conservazione, valorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - musei; - archivi; - biblioteche; - monumenti; - luoghi storici. • Gli aspetti fondamentali di: <ul style="list-style-type: none"> - civiltà studiate (es. greca, romana, ecc.); - storia locale (per i periodi considerati).

<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Consultare e ricavare informazioni da testi di genere diverso: grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, cartacei e digitali</p> <p>Esporre con coerenza conoscenza e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro-storia, quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo. • La cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche). • Le componenti delle società organizzate: <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); - economia; - organizzazione sociale; - organizzazione politica e istituzionale; - cultura; - religione. • I concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale: economia di sussistenza, ecc. - economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. - organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale ... - organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica ... - religione: monoteismo, politeismo, ecc. - cultura: cultura orale e scritta, cultura materiale
---	--	---

		<ul style="list-style-type: none">• Alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, legati alla propria esperienza e caratterizzanti la civiltà attuale.• Aspetti del patrimonio culturale locale e nazionale.• I luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene.• Alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a - STORIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare e selezionare le informazioni (che gli servono) su testi, fonti, anche in formato digitale. - Operare confronti fra aspetti della vita sociale delle civiltà passate e della vita contemporanea. - Riflettere sul patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti scritte, orali, materiali, iconografiche, digitali ecc. -Fatti, eventi e personaggi della storia locale, italiana, europea e mondiale dell'Ottocento e del Novecento.
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere atto della diversità nel vivere quotidiano - Essere disponibile al dialogo e al confronto - Riflettere e comprendere il valore delle leggi come garanzia della libertà e della democrazia - Apprezzare la diversità come fonte di ricchezza e crescita personale e della collettività - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -Essere consapevole di appartenere ad una realtà nazionale ma anche europea. 	<ul style="list-style-type: none"> -Fatti, eventi e personaggi della storia locale, italiana, europea e mondiale dell'Ottocento e del Novecento.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e distinguere (in modo autonomo) le informazioni principali e secondarie in un testo storico - Riconoscere e padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina - Ricercare i significati dei vocaboli sconosciuti - Costruire grafici e mappe spazio-temporali - Collegare più fatti, eventi e personaggi secondo un ordine logico/cronologico - Collocare nel tempo e datare fatti, eventi e personaggi 	<ul style="list-style-type: none"> -Fatti, eventi e personaggi della storia locale, italiana, europea e mondiale dell'Ottocento e del Novecento - Conosce: <ul style="list-style-type: none"> Restaurazione Risorgimento e Unità d'Italia Problemi del dopo Unità La Seconda Rivoluzione Industriale Neocolonialismo e imperialismo La Prima Guerra Mondiale I totalitarismi La Seconda Guerra Mondiale La nascita della Repubblica Italiana Guerra Fredda La Costituzione: i principi fondamentali, alcuni articoli significativi Le organizzazioni internazionali e umanitarie Diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p>	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed esporre i fatti storici studiati con un linguaggio specifico - Riflettere sui fatti storici per cogliere analogie e differenze - Argomentare sui concetti partendo da riflessioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> -Fatti, eventi e personaggi della storia locale, italiana, europea e mondiale dell'Ottocento, del Novecento e dell'attualità

COMPETENZA CHIAVE: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso – ED. FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	3 ANNI: esprime messaggi attraverso semplici gesti 4 ANNI: utilizza dimensioni corporee che esprimono sentimenti 5 ANNI: utilizza la drammatizzazione e le espressioni mimiche per esprimere sentimenti ed emozioni	Conoscenza delle emozioni Consapevolezza del proprio stato emotivo
Riconosce i segnali del proprio corpo.		3 ANNI: raggiunge il controllo sfinterico 4 ANNI: riconosce i segnali del proprio corpo e cerca di adeguarsi (caldo/freddo) con la mediazione dell'insegnante 5 ANNI: riconosce i segnali del proprio corpo e sa gestirli in modo autonomo.	Controllo sfinterico. Conoscenza e gestione delle varie sensazioni corporee.
Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo		3 ANNI: riconosce la propria appartenenza sessuale (sono maschio sono femmina) 4 /5 ANNI: distingue i maschi dalle femmine ed a consapevolezza dell'evoluzione delle varie tappe evolutive (bambino, ragazzo, uomo)	Conoscenza delle differenze di genere
Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione		3 ANNI: esprime disagio e chiede aiuto quando si sente sporco; impara a stare seduto a tavola ed ad assaggiare cibi anche poco graditi 4 ANNI: esprime disagio e si attiva per tenersi pulito; mangia correttamente utilizzando forchetta e cucchiaio mantenendo una postura adeguata 5 ANNI: sa mantenere il suo corpo ordinato e pulito; mangia correttamente utilizzando le posate mantenendo una postura adeguata.	Conoscenza delle principali norme igieniche Conoscenza delle regole dello stare a tavola.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti. Rappresenta il corpo fermo e in movimento.		3 ANNI: indica le principali parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante; rappresenta graficamente la figura umana (omino girino) 4 ANNI: indica le principali parti del corpo su di sé e sugli altri; rappresenta la figura umana nelle sue parti principali 5 ANNI: riconosce nei dettagli il corpo umano; rappresenta la figura umana arricchendola di particolari.	Conoscenza e rappresentazione del sé corporeo

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.	<i>LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATI VO-ESPRESSIVA</i>	3 ANNI: controlla schemi motori di base 4 ANNI: controlla schemi motori statici e dinamici 5 ANNI: controlla schemi motori statici e dinamici complessi che richiedono una buona coordinazione	Conoscenza e utilizzo dei principali schemi corporei
Utilizza schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.		3 ANNI: partecipa a giochi in coppia o in piccolo gruppo utilizzando diversi attrezzi 4 ANNI: partecipa a giochi in coppia e/ o collettivi interagendo con i compagni cercando di rispettare le regole con la mediazione dell'insegnante 5 ANNI: organizzano e partecipano a giochi di gruppo nel rispetto delle regole accettando anche le sconfitte.	Conoscenza delle regole dei giochi Capacità di accettare le sconfitte
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagendo con gli altri nei giochi di movimento.	<i>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</i>	3 ANNI: evita situazioni pericolose indicate dalle insegnanti. 4 ANNI: riconosce in modo autonomo situazioni pericolose e cerca di evitarle 5 ANNI: avverte il pericolo per sé e per i compagni cercando di evitarlo.	Conoscenza dei pericoli esistenti nei vari ambienti.

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a – ED. FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	A.1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva	Affina la coordinazione oculo-manuale e oculopodalica. Utilizza efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi.
		A.2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Controlla i movimenti in rapporto a ritmi differenti. Esegue abilmente percorsi strutturati. Si muove con scioltezza, destrezza e disinvoltura. Valuta le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	B.1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali	Utilizza gesti, mimica facciale, voce, posture in situazioni diverse. Interagisce positivamente con gli altri valorizzando le diversità. Utilizza il linguaggio gestuale-motorio per comunicare stati d'animo, idee, etc...
		B.2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibri (eseguire una danza, una marcia...)
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	C.1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> .	Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo.
		C.2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.	Utilizza giochi popolari.
		C.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	Rispetta le regole dei giochi anche in forma di gara.
		C.4 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Interagisce positivamente con i compagni sforzandosi di accettarne i limiti. Si sforza di vivere positivamente la sconfitta.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>D.1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Utilizza in modo corretto e consapevole spazi e attrezzature.</p>
		<p>D.2. Cogliere il cambiamento delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Coglie i cambiamenti di base del proprio corpo prima e dopo uno sforzo fisico.</p>

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a – ED. FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>A.1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea</p>	<p>Affina la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica. Utilizza efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi. Sa lanciare attrezzi diversi nella forma e nel peso. Esegue, secondo le corrette posture, il salto in alto e il salto in lungo.</p>
		<p>A.2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Controlla i movimenti in rapporto a ritmi differenti. Esegue abilmente percorsi strutturati. Propone, in piccolo gruppo o individualmente, percorsi strutturati. Si muove con scioltezza, destrezza e disinvoltura. Valuta le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.</p>
<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>B.1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forma di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</p>	<p>Utilizza gesti, mimica facciale, voce, posture in situazioni diverse. Esegue semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici sportivi e emozionali. Interagisce positivamente con gli altri valorizzando le diversità.</p>
		<p>B.2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibri (eseguire una danza, una marcia...)</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>C.1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p>	<p>Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo.</p>
		<p>C.2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>Utilizza e propone giochi della tradizione popolare anche di altre regioni.</p>
		<p>C.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>	<p>Rispetta le regole dei giochi anche in forma di gara. Coopera con il gruppo confrontandosi lealmente anche in una competizione con i compagni.</p>
		<p>C.4 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Interagisce positivamente con i compagni sforzandosi di accettarne i limiti. Si sforza di vivere positivamente la sconfitta.</p>
<p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>D.1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Utilizza in modo corretto e consapevole spazi e attrezzature.</p>
		<p>D.2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Coglie i cambiamenti di base del proprio corpo prima e dopo uno sforzo fisico. Conosce l'importanza di una corretta e sana alimentazione in rapporto ad un'attività fisica.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a – ED. FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA = CONOSCENZE)
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>Controllare il proprio corpo in situazione statiche e dinamiche (coordinazione), progressivamente più complesse.</p> <p>Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio.</p>	<p>Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo. Conoscere gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio.</p>
		<p>Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie.</p>	<p>Conoscere gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria</p>
		<p>Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio anche in ambiente naturale.</p>	<p>Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria anche in ambiente naturale.</p>
		<p>Utilizzare piani lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età evolutiva.</p>	<p>Conoscere gli obiettivi e le procedure del piano di lavoro proposto con riferimento a funzioni fisiologiche, cambiamenti morfologici e del sé corporeo caratteristici dell'età e specifici del genere.</p>
	<p><i>Linguaggi del corpo</i></p>	<p>Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni anche in modo personale.</p>	<p>Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra.</p>
		<p>Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate.</p>	<p>Conoscere il concetto di strategia e tattica.</p>
		<p>Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli persone e risultati.</p>	<p>Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA = CONOSCENZE)
<p>. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>	<i>Gioco sport le regole e il fair play</i>	Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale.	Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra.
		Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate. Arbitrare una partita degli sport praticati.	Conoscere il concetto di strategia e di tattica. I gesti arbitrali di diverse discipline sportive.
		Svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune. Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli, persone e risultati.	Conoscere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune. Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.
	<i>Salute e benessere</i>	Ai fini della sicurezza sapersi rapportare con persone e con l'ambiente, anche applicando alcune tecniche di assistenza ed elementi di primo soccorso.	Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso.
		Nella salvaguardia della propria salute evitare l'assunzione di sostanze che inducono dipendenza e curare l'alimentazione e l'igiene personale..	Conoscere i principi della corretta alimentazione e igiene e le prime informazioni sugli effetti negativi delle sostanze illecite(fumo, droghe, alcool).
		Per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti, essere in grado di dosare lo sforzo, applicare tecniche di attivazione generale e defaticamento.	Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità espressive.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>3 ANNI: riconosce le proprie emozioni (sono contento, triste, arrabbiato)</p> <p>4 ANNI: riconosce e motiva le proprie emozioni (... paura)</p> <p>5 ANNI riconosce, motiva e gestisce le proprie emozioni (... stupore)</p>	<p>3 ANNI identificazione ed espressione delle proprie emozioni</p> <p>4 ANNI identificazione ed espressione verbale delle proprie emozioni</p> <p>5 ANNI identificazione, espressione e controllo delle proprie emozioni</p>
		<p>3 ANNI utilizza materiale (grafico manipolativo) per esprimere le emozioni</p> <p>4 ANNI motiva la scelta del materiale utilizzato per esprime le emozioni</p> <p>5 ANNI riconosce in opere d'arte ed immagini le principali emozioni</p>	<p>3 ANNI scoperta del proprio corpo come mezzo espressivo</p> <p>4 ANNI il proprio corpo come mezzo espressivo</p> <p>5 ANNI il proprio corpo come mezzo espressivo in modo creativo</p>
		<p>3 ANNI esegue giochi imitativi</p> <p>4 ANNI esegue giochi di ruolo</p> <p>5 ANNI inventa, organizza ed anima storie stabilendo ruoli precisi</p>	<p>3 ANNI imitazione di animali, cose e persone utilizzando materiale a disposizione</p> <p>4 ANNI conoscenza della realtà e rappresentazione della stessa in modo fantastico</p> <p>5 ANNI conoscenza della realtà distinguendola dal mondo fantastico</p>
		<p>3 ANNI rappresenta una storia e i propri vissuti (disegno, pittura e manipolazione)</p> <p>4 ANNI rappresenta una storia e i propri vissuti caratterizzando gli elementi in essa contenuti.</p> <p>5 ANNI rappresenta con consapevolezza una storia e i propri vissuti arricchendola di particolarità.</p>	<p>3 ANNI: degli elementi essenziali nelle storie e del proprio vissuto.</p> <p>4 ANNI gli elementi caratterizzanti di una storia e di un evento.</p> <p>*5 ANNI gli elementi caratterizzanti di storie ed eventi.</p>
<p>*Nelle tre età faremo richieste con gradualità diversa (conosce- coglie- ricerca ed individua)</p>			

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	3 ANNI accetta di utilizzare materiali e strumenti tecnico manipolativi. 4 ANNI utilizza con creatività materiali e strumenti manipolativi. 5 ANNI utilizza con padronanza i materiali a disposizione	3 ANNI approccio verso diverse tecniche manipolative. 4 ANNI conoscenza dei vari materiali e delle varie tecniche manipolative. 5 ANNI utilizzo della propria creatività per trasformare materiali e tecniche.
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.		3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI mostra curiosità verso DVD e Computer	3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI è consapevole dell'esistenza e dell'utilizzo del PC e delle nuove tecnologie.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...) per la fruizione di opere d'arte.	COMPRENDE E APPREZZA LE OPERE D'ARTE	3 ANNI accetta di stare con i compagni durante uno spettacolo 4 ANNI partecipa con i compagni ad uno spettacolo 5 ANNI partecipa attivamente con i compagni ad uno spettacolo	3 ANNI visione di forme di rappresentazione e drammatizzazione. 4 ANNI conoscenza di forme di drammatizzazione 5 ANNI conoscenza e coinvolgimento nelle varie forme di drammatizzazione
		3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> • legge semplici immagini artistiche, • osserva opere d'arte (quadri, statue, ecc) 4 ANNI legge semplici immagini artistiche cogliendone i particolari 5 ANNI legge semplici immagini artistiche ne coglie i particolari e li mette a confronto.	3 ANNI riconoscimento di semplici opere d'arte 4 ANNI riconoscimento di semplici opere d'arte 5 ANNI riconoscimento di semplici opere d'arte

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità espressive.</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini utilizzando strumenti audiovisivi e multimediali.</p>	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p>	<p>Utilizza tecniche diverse del linguaggio visivo per comunicare ed esprimere situazioni ed emozioni.</p>
		<p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali realizzando prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<p>Utilizza immagini e materiali personalizzando l'elaborato in modo creativo</p>
<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...) per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>Osserva e descrive l'ambiente riconoscendo gli elementi che lo caratterizzano.</p>
		<p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>Osserva e legge diverse forme d'arte cogliendone i messaggi essenziali</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>COMPREN DERE E APPREZZA RE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p>	<p>Riconosce semplici forme d'arte appartenenti alla propria cultura.</p>
		<p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici</p>	<p>Riconosce e apprezza i principali monumenti storico – artistici del proprio territorio</p>

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
L'alunno comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità espressive. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;	Rielabora in modo creativo e personale elaborati di vario genere riferiti alla realtà percepita.
Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).		Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Produce immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale e multimediale.
Rielabora in modo creativo le immagini utilizzando strumenti audiovisivi e multimediali.		Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Trasferisce nei propri elaborati gli elementi linguistici e stilistici osservati nelle opere d'arte.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...) per la fruizione di opere d'arte.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Individua in un'immagine la prospettiva e l'orientamento spaziale degli elementi presenti e li utilizza nei propri elaborati.
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)		Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	Distingue e classifica gli elementi che contraddistinguono un testo iconico – visivo e sa utilizzarli nei propri elaborati.
		Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Riconosce gli elementi grammaticali di base del cinema e del fumetto Progetta e produce episodi e storie con diversi stili e tecniche.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<p>Riconosce un'opera d'arte e individua la tecnica utilizzata dall'artista.</p>
		<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>Apprezza il valore di un'opera d'arte anche in relazione ad altre culture.</p>
		<p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Apprezza il valore di un'opera d'arte anche in relazione al patrimonio ambientale del proprio territorio.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo, in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>A.1. Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive creative e personali</p> <p>A.2. Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative</p> <p>A.3. Perfezionare l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche figurative (grafiche pittoriche plastiche)</p> <p>A.4. Progettare strategie d'intervento sul proprio lavoro finalizzato alla creazione personale</p>	<p>Le funzioni comunicative delle immagini: espressiva, emozionale, enfatica, estetica, sociale, informativa.</p> <p>Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, i processi di manipolazione materica e le tecniche di manipolazione tecnologica</p> <p>Metodologia progettuale</p>
<p>Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>B.1. Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici espressivi e comunicativi nei diversi ambiti di appartenenza.</p> <p>B.2. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale</p> <p>B.3. Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, materiali e tecniche per leggere messaggi visivi, e in forma essenziale le immagini e i messaggi integrati.</p>	<p>Gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, i codici e le regole compositive (punto, linee, superfici, colori, forma, volume, spazio, modulo, ritmo, simmetria, asimmetria, luce-ombra, inquadrature, piani, sequenze)</p> <p>I segni iconici, i simboli e le metafore visive presenti nel campo della pubblicità del cinema e della comunicazione</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>C.1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene</p> <p>C.2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea</p> <p>C.3 Approfondire l'analisi del testo iconico per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore</p> <p>C.4 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali</p>	<p>I segni iconici, i simboli e le metafore visive presenti nel campo dell'arte.</p> <p>L'opera d'arte all'interno di un periodo storico – culturale.</p> <p>La funzione espressiva, simbolica e comunicativa delle opere.</p> <p>I beni culturali e museali del territorio e in contesti artistici diversi dal proprio (arte extraeuropea)</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA: obiettivi d'apprendimento al termine del percorso – MUSICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	ASCOLTO	3 ANNI: utilizza voce, mani e piedi per percepire e riprodurre suoni musicali; scopre il piacere di utilizzare oggetti sonori (rudimentali e strumenti musicali); si muove con la musica 4 ANNI: riproduce con il corpo suoni e rumori dell'ambiente. Scopre le caratteristiche oggetti sonori e degli strumenti musicali (timbro, durata ed intensità). Segue adattando il movimento del proprio corpo ad una semplice musica 5 ANNI: utilizza le parti del corpo per riprodurre ritmicamente suoni e rumori; utilizza oggetti sonori e strumenti musicali per riprodurre ritmicamente suoni e rumori; riproduce simbolicamente i suoni e i rumori esplorati; utilizza il movimento del proprio corpo in modo creativo adattandolo alla musica.	3 ANNI: funzione sonora del proprio corpo e di vari strumenti 4 ANNI: conoscenza dei suoni e dei rumori dell'ambiente Conoscenza degli aspetti fondamentali del suono. Associazione del movimento al suono 5 ANNI: Discriminazione e riproduzione di ritmi con il proprio corpo e con strumenti musicali
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.		3 ANNI: ascolta semplici musiche e canti 4 ANNI: ascolta varie tipologie di musica e canti 5 ANNI: ascolta con attenzioni varie tipologie di musica e canti e li confronta	Conoscenza della funzione simbolica Capacità ascolto ed attenzione
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	PRODUZIONE	3 ANNI: esprime semplici preferenze (mi piace, non mi piace) 4 ANNI: esprime le proprie preferenze musicali (mi piace non mi piace e motiva con il supporto dell'insegnante) 5 ANNI: esprime le proprie preferenze musicali motivandole	Ci sembra che questo non rientri molto nel campo della musica ma più in quello dell'arte che abbiamo già fatto. Cosa dici?
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.		3 ANNI: sperimenta il mondo dei suoni seguendo una sequenza binaria (triangolo tamburello) 4 ANNI: ascolta e ne riproduce una più complessa 5 ANNI: ascolta e riproduce anche con strumenti musicali sequenze (cambiando timbro durata intensità)	Conoscenza di semplici strumenti musicali e delle caratteristiche del suono
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		3 ANNI: elabora semplici segni grafici ascoltando musica 4 ANNI: legge ed esegue segni grafici ascoltando una musica 5 ANNI: legge, esegue e riproduce segni grafici ascoltando una musica	Conoscenza del valore simbolico

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 3^a – MUSICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	ASCOLTO	Discriminare e riconoscere le caratteristiche dei suoni	Conoscenza delle caratteristiche di intensità, timbro, altezza e durata dei suoni
		Riconoscere le caratteristiche timbriche e ritmiche dei vari strumenti musicali	Conoscenza delle caratteristiche di timbro e durata degli strumenti proposti
		Riconoscere le caratteristiche timbriche della voce propria e altrui	Conoscenza delle caratteristiche di intensità, altezza e timbro della voce
		Ascoltare in modo consapevole, distinguendo timbro, durata e intensità, brani musicali di diverso genere	Conoscenza delle caratteristiche di timbro e durata degli strumenti proposti e delle voci.
		Ascoltare un brano e decodificare graficamente le emozioni trasmesse	Riconoscimento delle emozioni e degli stati d'animo trasmessi dai brani musicali
<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	PRODUZIONE	A.1. Distinguere in vari brani gli elementi ritmici e melodici sia in tempo binario che ternario.	Conoscenza di ritmo e melodia (lettura e scrittura delle note sul pentagramma) Conoscenza della scala ascendente e discendente. Conoscenza dei concetti di tempo binario e ternario.
		A.2. Eseguire vocalmente brani musicali (conte, filastrocche e semplici canti con estensione del registro centrale).	Conoscenza e controllo delle caratteristiche della propria voce dal DO grave al DO centrale.
		A.3. Eseguire con strumenti combinazioni ritmiche in sequenza di ritmo e silenzio.	Conoscenza delle cellule ritmiche (minima, semiminima, croma e semicroma) e relative pause.
		A.4. Eseguire combinazioni ritmiche con la voce e con strumenti di base. Eseguire sonorizzazioni su playback con lo strumentario.	Conoscenza dei vari strumenti musicali e loro utilizzo eseguendo i giusti ritmi.
		A.5. Eseguire brani musicali con strumentario Orff e flauto dolce.	Coordinazione di ritmo, strumento, piccole melodie e voce.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	<i>RIELABORAZIONE PERSONALE</i>	A.1. Improvvisare brevi ritmi	Conoscenza di tutte le figure ritmiche
		A.2. Affiancare l'uso di strumenti ai ritmi inventati in modo spontaneo	Conoscenza dei vari strumenti musicali e loro utilizzo eseguendo i giusti ritmi.
		A.3. Creare un testo pertinente su una base musicale data	Riconoscimento di una struttura ritmica di una base musicale e rispettiva melodia

SCUOLA PRIMARIA: obiettivi d'apprendimento al termine della classe 5^a - MUSICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	ASCOLTO	Discriminare e riconoscere le caratteristiche dei suoni	Conoscenza delle caratteristiche di intensità, timbro, altezza e durata dei suoni
		Riconoscere le caratteristiche timbriche e ritmiche dei vari strumenti musicali (strumentario Orff + flauto dolce + strumenti etnici)	Conoscenza delle caratteristiche di timbro e durata degli strumenti proposti e loro modalità di esecuzione
		Riconoscere le caratteristiche timbriche della voce propria e altrui	Conoscenza delle caratteristiche di intensità, altezza e timbro vocale e corale
		Ascoltare in modo consapevole, distinguendo timbro, durata e intensità, brani musicali di diverso genere e di diversa forma	Conoscenza delle caratteristiche di timbro e durata degli strumenti proposti, sia in forma solistica che orchestrale, e delle voci, sia in forma solistica che corale. Comprensione del concetto di forma musicale (canone, rondò, forma AB).
		Ascoltare un brano e decodificare graficamente le emozioni trasmesse	Riconoscimento delle emozioni e degli stati d'animo trasmessi dai brani musicali
<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	PRODUZIONE	A.1. Distinguere in vari brani gli elementi ritmici e melodici sia in tempo binario che ternario.	Conoscenza di ritmo e melodia (lettura e scrittura delle note sul pentagramma + DO e RE sotto il pentagramma + SOL e LA sopra il pentagramma) e comprensione del concetto di forma musicale (canone, rondò, forma AB).
		A.2. Eseguire vocalmente brani musicali.	Conoscenza e controllo delle caratteristiche della propria voce in forma solistica e corale.
		A.3. Eseguire con strumenti combinazioni ritmiche in tempo semplice e composto sia in monoritmia che in poliritmia.	Conoscenza delle cellule ritmiche (compreso il punto di valore) e relative pause. Conoscenza del concetto di poliritmia.
		A.4. Eseguire combinazioni ritmiche con la voce e con strumenti di base.	Conoscenza dei vari strumenti musicali e loro utilizzo eseguendo i giusti ritmi (monoritmia e poliritmia).
		A.5. Eseguire brani musicali con strumentario Orff, flauto dolce e strumenti etnici.	Coordinazione di ritmo, strumento, melodia e voce.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
<p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>RIELABORAZIONE PERSONALE</p>	<p>A.1. Improvvisare frasi ritmiche in tempo semplice e composto sia in monoritmia che in poliritmia</p>	<p>Conoscenza di tutte le figure ritmiche, compreso il punto di valore. Riconoscimento di frasi ritmiche in tempo semplice e in tempo composto.</p>
		<p>A.2. Affiancare l'uso di strumenti a ritmi inventati in modo spontaneo</p>	<p>Conoscenza dei vari strumenti musicali e loro utilizzo eseguendo i giusti ritmi (monoritmia e poliritmia).</p>
		<p>A.3. Creare un testo pertinente su una base musicale data</p>	<p>Riconoscimento di una struttura ritmica di una base musicale e rispettiva melodia. Analisi delle sensazioni trasmesse dalle diverse melodie ascoltate.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: obiettivi al termine della classe 3^a – MUSICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER FARE = ABILITÀ)	CONOSCENZE (COSA SA IL BAMBINO)
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	ASCOLTO	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz
		Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	PRODUZIONE	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz
		Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	RIELABORAZIONE PERSONALE	A.1.Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Il Classicismo, il Melodramma, il Romanticismo, il Novecento, le Avanguardie, il Jazz
		A.2.Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali	La colonna sonora di film e pubblicità Programmi di trascrizione ed elaborazione musicale (Encore e Finale).

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare il computer e gli altri strumenti informatici per reperire, valutare, conservare, produrre, e presentare informazioni, individuando le soluzioni potenzialmente utili al contesto applicativo.</p> <p>Utilizzare il computer e gli altri strumenti informatici per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p> <p>Utilizzare i vari strumenti informatici in modo consapevole rispetto alle potenzialità e ai rischi insiti negli stessi.</p>	<p>Utilizzare <i>software</i> applicativi per elaborare testi, dati, immagini, presentazioni.</p> <p>Conoscere i principali componenti <i>hardware</i> e le loro funzioni.</p> <p>Sfruttare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Sfruttare le informazioni presenti sul web per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare le piattaforme digitali e i principali <i>social network</i> per comunicare e scambiare informazioni.</p> <p>Conoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche</p>	<p>Cos'è un hard disk. Cos'è un disco rimovibile USB (chiavetta). Funzioni di base di un sistema operativo (creare cartelle; copiare, spostare o cancellare un file; selezionare più file; differenza tra file e collegamento. Dispositivi di input e output (funzionalità di tastiere, mouse e stampanti). Software per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e fogli di calcolo (proprietary e open source). Stampanti virtuali. Motori di ricerca. Registro elettronico, Cloud, <i>Email</i>. Piattaforme per lo scambio e la condivisione di materiali e informazioni. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p>

COMPETENZA CHIAVE: IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore e il funzionamento delle principali istituzioni statali e civili. • Apprezzare la diversità. • Superare i pregiudizi e cercare compromessi. • Dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare costruttivamente in ambienti differenti, manifestare tolleranza. • Esporre e di capire i diversi punti di vista. • Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione) • Mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. • Venire a capo di stress e frustrazioni e esprimerli costruttivamente. • Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà • Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato • La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi • Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti

COMPETENZA CHIAVE: IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire e comprendere le informazioni. Individuare relazioni tra le varie informazioni e i vari contesti. Organizzare le informazioni. Costruire e adattare il proprio metodo di studio.	Ricavare le informazioni utili al proprio scopo. Utilizzare indici, vocabolari, motori di ricerca, note, peritesti. Collegare le nuove informazioni alle conoscenze già possedute. Costruire tabelle, grafici, schemi, mappe concettuali e mentali, linee del tempo, scalette. Realizzare sintesi, testi riassuntivi. Riflettere sulle proprie capacità individuando i punti deboli e quelli di forza. Applicare alcune strategie di studio: porsi domande sul testo letto, memorizzare alcune informazioni, ripetere la lezione, ripassare la lezione. Chiedere consiglio agli insegnanti. Collegare le nuove informazioni alle conoscenze già possedute. Mantenere la concentrazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Indici, vocabolari, funzionamento dei principali motori di ricerca, bibliografie • Tecniche di memorizzazione. • Strategie di studio. • Sintesi, tabelle, mappe concettuali, mappe mentali, scalette, grafici, riassunti.

